PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2016/DD/07488**
Del: **07/12/2016**
Esecutivo da: **07/12/2016**
Proponente: **Direzione Avvocatura,Servizio Economico, Patrimoniale e del Pubblico Impiego**

OGGETTO:
MIN. VAL. - causa avanti al Tribunale di Firenze - Nomina Consulente Tecnico di Parte D.ssa G.Digiesi

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/91 del 23.03.2016, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio finanziario, la nota integrativa al bilancio ed il piano triennale degli investimenti 2016-2018.

- con deliberazione n. 2016/G/140 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2016-2018.

Premesso che:

- con ricorso ritualmente notificato la sig.ra Valentina Mini, dipendente di ruolo del Comune di Firenze con la qualifica di assistente sociale, ha convenuto in giudizio il Comune di Firenze e l'INAIL avanti al Tribunale di Firenze – sez. lavoro, rassegnando le seguenti conclusioni: " *Voglia il sig. Giudice del Lavoro Ill.mo, contrariis reiectis, previe declaratorie del caso e di legge: dichiarare che la sig.ra Mini Valentina è affetta da menomazione dell'integrità psicofisica avente origine professionale e valutabile nella misura del 18% secondo le tabelle INAIL o nel grado diverso maggiore o minore che sarà determinato in esito alle risultanze istruttorie; conseguentemente dichiarare tenuto e per l'effetto condannare l'INAIL in persona del legale rappresentante pro tempore a corrispondere alla sig.ra Valentina Mini una rendita nell'importo dovuto ex lege , oltre interessi legali alla data dell'infortunio. Nella denegata ipotesi: qualora si accerti un'invalidità permanente compresa fra il 6 ed il 16%, condannare l'INAIL a versare alla ricorrente il*

relativo indennizzo; Qualora si accerti un'invalidità permanente inferiore al 6% condannare il Comune di Firenze a risarcire la ricorrente nella misura prevista dalle Tabelle di Milano per una persona di 43 anni o nella misura maggiore o minore che riterrà adeguata il Tribunale di Firenze. In ogni caso: dichiarare il Comune di Firenze responsabile per l'infortunio occorso alla sig.ra Mini e condannarlo a risarcirla per il danno patrimoniale, il danno alla carriera, il danno esistenziale, il danno alla professionalità subiti; accertare l'invalidità temporanea di cui risultò affetta la sig.ra Mini e condannare l'Inail e/o il Comune di Firenze a risarcirla per gli importi dovuti, nonché alla refusione delle spese mediche sostenute pari ad € 2.872,00. Interessi legali e rivalutazione fino al soddisfo";

- il Comune di Firenze si è costituito in giudizio chiedendo il rigetto del ricorso proposto;

- all'udienza del 22 giugno 2016 il Giudice ha disposto CTU medico-legale per quantificare l'entità del danno biologico, ha contestualmente nominato CTU la dott.ssa Simonetta Mennini ed ha rinviato all'udienza del 17 febbraio 2017 per l'affidamento dell'incarico;

Considerato opportuno che il Comune di Firenze, convenuto in giudizio, nomini un proprio Consulente di parte, per l'assistenza alle operazioni peritali che saranno svolte e la conseguente redazione di eventuali note, critiche o adesive, alla relazione del Consulente d'ufficio;

Preso atto che:

- al fine di procedere alla suddetta nomina, la Direzione Avvocatura, in linea con quanto previsto dall'art. 4 del regolamento per l'affidamento di incarichi professionali esterni, ha inviato formale comunicazione esplorativa alla Direzione Servizi Sociali, competente per materia, al fine di conoscere se, all'interno della suddetta Direzione, sia presente personale con la qualifica di medico-legale, disponibile a svolgere l'incarico di Consulente di parte nel suddetto contenzioso;

- la Direzione Servizi Sociali, con nota del 30.6.2016 prot. n. 206019, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, ha comunicato l'assenza all'interno della Direzione di personale con la professionalità richiesta;

Rilevato che la richiesta professionalità specifica, come sopra descritta è estranea alle esigenze ordinarie dell'Ente Locale, attese le competenze istituzionali del medesimo, cosicché la stessa non è reperibile quale risorsa interna all'Ente medesimo;

Considerato quindi necessario procedere alla ricerca del Consulente Tecnico di Parte fra professionisti esterni all'Ente;

Ritenuto al tal fine opportuno richiedere al dott. Piergiovanni Manescalchi, già medico coordinatore dell'Ente per il Servizio di Sorveglianza Sanitaria, una rosa di nominativi che rispondessero alla professionalità richiesta, al fine di poter effettuare una selezione fondata su curricula e preventivo di notula;

Preso atto che :

- il dott. Manescalchi ha fornito i seguenti nominativi: dott.ssa Leonilda Affuso, dott.ssa Gemma Digiesi,dott. Filippo Teresi;

- contattati tramite mail, hanno trasmesso il proprio curriculum, rispettivamente la dott.ssa Affuso in data 7.7.2016 e la dott.ssa Gemma Digiesi in data 7.7.2016.

Niente è pervenuto da parte del dott. Teresi, che sollecitato dall'Avvocatura con mail del 12.7.2016, ha risposto con mail in pari data manifestando un chiaro disinteresse per l'eventuale futuro incarico;

- esaminati i curricula delle due dottoresse entrambi sono risultati consoni ed adeguati rispetto alle esigenze dell'Ente in ordine alla Consulenza Tecnica di Parte da espletare; di ciò è stato dato riscontro alle interessate tramite mail il 19.7.2016;

Dato atto che :

- con mail del 5.9.2016 l'Avvocatura invitava le due candidate a prendere visione degli atti di causa, affinché le stesse, previa valutazione dell'attività prevedibilmente da espletare, potessero elaborare un progetto di notula e quindi presentare un preventivo di onorario;

- con mail del 5.9.2016 la dott.ssa Affuso comunicava che, per impegni improrogabili era impossibilitata a recarsi presso l'Avvocatura Comunale per la presa visione degli atti di causa e contestualmente rinunciava ad eventuale incarico;

- la dott.ssa Digiesi si recava presso l'Avvocatura per l'esame degli atti di causa il 20 settembre 2016.

Preso atto che in data 26 settembre la dott.ssa Digiesi comunicava a mezzo mail il proprio preventivo di onorario, quantificato in € 488,00 comprensivo di iva 22%.

Ritenuto lo stesso congruo rispetto all'attività prevedibilmente da espletare nel giudizio sopra descritto;

Tenuto conto che il suddetto incarico di Consulenza Tecnica di Parte è necessario per la proficua difesa dell'Ente nel Suddetto Giudizio;

Visto il Decreto n. 27 del 25/09/2014 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Servizio Economico patrimoniale e del pubblico impiego.

Dato atto che il Responsabile Unico della presente procedura è il sottoscritto in qualità di Dirigente del Servizio Economico patrimoniale e del pubblico impiego e che non ricorrono situazioni di conflitto di interessi con l'aggiudicatario della presente procedura;

Dato atto , altresì, della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti del controllo di regolarità amministrativa, fase preventiva, di cui all'art. 15 comma 1 e 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2013;

Dato atto che gli allegati al presente provvedimento, sono conformi agli originali conservati agli atti d'ufficio;

Visti gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
Visto l'art. 23 del Regolamento di organizzazione;
Visti gli artt. 14 comma secondo del DPR. 16/4/2013 n. 62 e 18 del Codice di comportamento del Comune di Firenze;

Visti gli l'art. 1 comma 4 e art. 4 dell'allegato 2 alla Deliberazione n. 2011/G/00423 del 24/10/2011

DETERMINA

1) di affidare alla **D.ssa Gemma Digiesi** (CB 55244) l'incarico di Consulente Tecnico di Parte nella vertenza descritta in premessa;
2) impegnare la spesa di **€ 488,00** comprensiva di Iva per il suddetto incarico;
3) che tale spesa farà carico al capitolo n. 23330 dell'Esercizio 2016 che presenta la necessaria disponibilità;
4) di approvare il disciplinare di incarico allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto.

ALLEGATI INTEGRANTI

- PREVENTIVO, CURRICULUM VITAE, RINUNCE, NOTA PROT. 206019-16

Firenze, lì 07/12/2016

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile
Sergio Peruzzi

N°	Capitolo	Articolo	Impegno/Accertamento	SubImpegno/Sub Accertamento	Importo
1)	23330	0	16/007559	00	488

Visto di regolarità contabile

Firenze, lì 07/12/2016

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Ragioneria
Francesca Cassandrini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.